

La Repubblica 24 Maggio 2023

I corsi dell'impresario amico dei boss autorizzati a tempo record dalla Regione

Il gruppo fondato da Nunzio Trinca, l'imprenditore delle pompe funebri che si vantava di essere "a disposizione" dei boss di Brancaccio, ha trovato le porte spalancate all'assessorato Istruzione e formazione professionale. Ha proposto di fare dei nuovi corsi con una mail protocollata l'8 novembre del 2021, 21 giorni dopo c'era già il via libera dell'ufficio, il 6 dicembre il direttore generale dell'assessorato ha ufficialmente accreditato l'ente di formazione Aurora Assistance alle attività richieste. Davvero un gran colpo per il Gruppo Trinca, la norma che impone i certificati di competenza per tutti i dipendenti delle agenzie di pompe funebri ha fatto diventare preziosi i corsi per necroforo, addetto al trasporto, direttore tecnico e addetto alla trattazione degli affari. Il 70 per cento dei corsi in Sicilia li tengono loro. I Trinca hanno ringraziato la Regione, con una accorata lettera. Il 30 marzo 2022, l'allora assessore Roberto Lagalla, oggi sindaco di Palermo, così rispondeva al figlio di Nunzio Trinca, che si chiama Francesco Nunzio, direttore generale della "Sicof srl", Siciliana consorzio onoranze funebri: «Ho ricevuto la gradita nota di ringraziamento da parte di codesto Consorzio e, al riguardo, esprimo sincero apprezzamento per l'avvenuto conseguimento di condivisi obiettivi e per la statuita collaborazione con questa amministrazione regionale». E concludeva, Lagalla: «Confidando in prossime occasioni di collaborazione, invio i migliori saluti».

Ma quali erano i "condivisi obiettivi" con il Gruppo Trinca di cui parlava l'allora assessore Lagalla? C'era già aria di campagna elettorale. Il 4 giugno, c'erano anche il futuro sindaco Lagalla e Totò Lentini (oggi assessore) a presentare la candidatura al consiglio comunale di Alessandro Trinca, l'altro figlio di Nunzio, nella lista Alleanza per Palermo. Una presentazione in pompa magna, come raccontano le foto sul profilo Facebook di Nunzio Trinca. In prima fila c'era Marcello, il fratello di Nunzio, che si dedica alla gestione della Croce Siciliana, la ditta di ambulanze che sorge proprio accanto all'agenzia di pompe funebri, a piazza Scaffa. Tutta la famiglia scese in campo per quella campagna elettorale. Anche perché erano candidati anche altri giovani Trinca, Marco e Francesco, correvano per la terza e la seconda circoscrizione. Ma, poi, nessuno è stato eletto. Nonostante i tanti voti ottenuti.

Salvo Palazzolo